



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

D.D.G. n. 1639

## *Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4 "Programmazione Programmazione, Gestione, Attuazione,  
Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali  
di Competenza del Dipartimento dell'Ambiente"

IL DIRIGENTE GENERALE

Assegnazioni dello Stato a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 2 per la realizzazione dei progetti in ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) già imputati all'azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020, non compatibili con la tempistica del PO FESR 2014-2020". Decreto di Concessione contributo finanziario e approvazione schema di disciplinare - Operazione: *Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico*" Codice Caronte SI\_1\_36901 - Comune di Centuripe.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10;
- VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA la legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3, recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 giugno 2019 n. 239, con la quale, anche a seguito del parere favorevole reso dal C.G.A. n. 920/2019, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con l'art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla GURS il 17/07/2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n.6 e ss.mm.ii.", con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;

- VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, con la quale è stato conferito al Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO il D. P. Reg. Sic. n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio dell'Ambiente a far data dal 14/02/2023 per la durata di anni due;
- VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 68 comma 5, secondo il quale "I decreti dirigenziali di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...)";
- VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 6935 del 13/02/2020, inerente l'applicazione di quanto previsto all'art. 6 del Decreto legislativo n. 158 del 27/12/2019 "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- VISTA la Legge del 14/01/1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO l'art. 2, comma 1, lett. a punto 2) del D.Lgs. n. 655/1948, come modificato dal D.Lgs n. 158 del 27 dicembre 2019, riguardante il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. lgs n. 118/2011;
- VISTA la Circolare n. 13 del 28/09/2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione "Direttive in tema di controlli amministrativo-contabile";
- VISTA la Circolare n. 11 del 01.07.2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro;
- VISTA la Legge Regionale del 16 gennaio 2024 n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026", pubblicata nella G.U.R.S. n. 4 Anno 78 del 20 gennaio 2024;
- VISTA la Legge Regionale del 16 gennaio 2024 n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026, pubblicata nella G.U.R.S. n. 4 Anno 78 del 20 gennaio 2024;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 con cui si approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 18 aprile 2024 "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Modifiche al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2024/2026".
- VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative";
- VISTO la legge regionale del 17 maggio 2016, n. 8 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";

- VISTO il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTO il Decreto legge del 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, con il quale all’art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;
- VISTA la Legge del 14 giugno 2019, n. 55 di conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- VISTA la legge del 28 giugno 2019, n.58 legge di conversione del D.L. n. 34/2019 con modificazione del D.Lgs 50/2016;
- VISTA la legge n. 120 del 12 settembre 2020 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- VISTA la legge n. 108 del 29 luglio 2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO il Decreto legislativo del 31 marzo 2023 , n. 36 – C Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO il Decreto del 11 novembre 2021 del MIMS pubblicato sulla GU n.279 del 23 novembre 2021, “Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all’8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell’anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”;
- VISTO il Decreto del 04 aprile 2022 del MIMS pubblicato sulla GU n.110 del 12 maggio 2022, “Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all’8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell’anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”;
- VISTA la nota prot. n. 77365 del 25/05/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all’applicazione dell’Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori.
- VISTA la nota prot. n. 88878 del 17/06/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: “Direttiva –Art.1-septies del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazione dalla L. 23 luglio 2021, n.106 e ss. mm. ed ii. – Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici”;
- VISTA la nota prot. n. 111600 del 04/08/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all’applicazione dell’Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori;
- VISTA la nota prot. n. 10469 del 19.08.2022 del Dipartimento regionale della Programmazione avente per oggetto: PO FESR 2014-2020 – “Maggiori costi sulle opere pubbliche derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. Utilizzo economie disponibili sulle procedure di attuazione.

- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”:
- VISTO il Programma operativo Sicilia 2014/2020 FESR – approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 Agosto 2015, adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.267 del 10 novembre 2015;
- VISTA la Deliberazione n. 342 de 7.09.2021 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato il documento di programmazione attuativa 2020-2022, versione Luglio 2021;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022” – Cambio del Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il Decreto n.211/A7 - DRP del 5 maggio 2022 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023, con la quale si revoca la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022 'Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Aprile 2022' – Apprezzamento' e si individua il Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. del 18 agosto 2022, n.607/A5 D.R.P. relativo all’adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 19 ottobre 2022, n.927/A5 D.R.P. relativo all’adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Ottobre 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 26 marzo 2024,. relativo all’adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Marzo 2024;
- VISTA la delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le 5 aree interne, Terre Sicane, o Nebrodi, Calatino, Madonie e Val Simeto;

- VISTA la deliberazione n. 254 del 13 luglio 2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Strategia dell'Area Interna sperimentale Val Simeto: 'Liberare radici per generare cultura', nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne, dando mandato al Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di porre in essere i successivi adempimenti, e la successiva deliberazione n. 287 del 31 luglio 2018 di rettifica della documentazione;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro 'Val Simeto. Liberare radici per generare cultura' sottoscritto in data 12/03/2020 sottoscritto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero della Salute, la Regione Siciliana e il Comune di Adrano in qualità di Soggetto capofila dell'Area Interna;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 126 del 7 aprile 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'Accordo di Programma Quadro Area Interna 'Val Simeto. Liberare radici per generare cultura';
- VISTA il DDG n. 1240 del 01.12.2020 con il quale è approvata la Pista di Controllo per le procedure di programmazione, selezione ed attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia regionale prevista nella Strategia Nazionale Aree Interne a valere su risorse del Programma Operativo Sicilia 2014/2020, ascritti al CdR -Dipartimento Regionale dell'Ambiente presso l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA la Delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 82 del 23 febbraio 2021 con la quale viene approvata la proposta di modifica, corredata della copertura finanziaria, delle schede AISI 12, 13, 17, 18 e 22 dell'Accordo di Programma Quadro Area Interna Val Simeto 'Liberare radici per generare cultura', approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.126 del 7 aprile 2020, al fine di procedere alla richiesta di convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo all'Agenzia per la Coesione Territoriale, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 469 del 13 gennaio 2021;
- VISTA la nota prot. n. 43786 del 28.06.2021 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 4 al fine di consentire l'espletamento delle attività in capo al Cdr relative alle opportune procedure di ammissibilità e valutazione degli interventi previste dalla scheda attuativa, invita il proponente gli interventi inseriti nell'APQ - Comune di Centuripe - a voler presentare per ciascuna proposta di cui alle schede AISI\_17, la domanda di ammissione a contributo finanziario redatta sulla base di apposito modello e corredata dalla pertinente documentazione;
- VISTA la nota prot. n. 17450 del 16.11.2021 con la quale il Comune di Centuripe trasmette la domanda di ammissione a contributo finanziario corredata della documentazione tecnico e amministrativa e del progetto esecutivo di cui alla scheda AISI\_ APQ17A dal titolo *"Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico"* - Comune di Centuripe – CUP C56G08000220002 dell'importo di € 2.350.000,00;
- VISTO il DDG n. 1395 del 07.10.2021 con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione di Valutazione al fine di procedere alla valutazione degli interventi, inseriti nell'APQ *"Val Simeto. Liberare radici per generare cultura"* pervenuti da parte dei beneficiari e da finanziare a valere sulle risorse previste dal PO FESR 2014/2020 quota territorializzata SNAI – Aree Interne per Asse Prioritario 5 - *"Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi"* Azione 5.1.1;
- VISTO il DDG n. 1805 del 14.12.2021 con il quale si è provveduto a modificare il DDG n. 1395 del 07.10.2021, al fine di procedere alla valutazione degli interventi, inseriti nell'APQ *"Val Simeto. Liberare radici per generare cultura"*;
- VISTA la nota prot. n. 7225 del 07.02.2022, con la quale il Servizio 4 ha trasmesso alla Commissione di valutazione il fascicolo relativo all'operazione AISI\_ APQ17A dal titolo: *"Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico"* già istruita positivamente dall'CO relativamente

alla fasi di ricevibilità formale e ammissibilità previste dalla scheda attuativa di cui alle procedure territorializzate AI del PO FESR 2014-2020;

- VISTA la nota prot. n. 7961 del 09.02.2022, con la quale la Commissione di valutazione ha restituito al Servizio 4 “Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali” il fascicolo dell’operazione “*Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico*” ed ha trasmesso il relativo verbale di valutazione dal quale risulta esitata positivamente l’operazione e, pertanto, la stessa è da ritenere ammissibile alla successiva attività prevista dalla pista di controllo;
- VISTA la nota prot. n. 2582 del 24.02.2022 con la quale il Comune di Centuripe comunica che a seguito dell’aggiornamento prezzi e dell’adeguamento ai pareri l’importo del progetto esecutivo redatto risulta incrementato e pertanto necessita di una dotazione finanziaria aggiuntiva rispetto all risorse stanziare nell’ambito dell’ApQ Val Simeto;
- CONSIDERATO che nel corso dell’anno 2022 il Dipartimento Regionale della Programmazione ha avviato le verifiche sullo stato attuativo e sulle previsioni di chiusura delle operazioni al fine di segnalare le criticità degli interventi anche dovute all’aumento dei prezzi e al fine di avviare l’attività tesa a salvaguardare le operazioni non compatibili con in termini di chiusura del PO FESR 2014/2020 e che dalla ricognizione effettuata l’importo complessivo dell’intervento in argomento risulta incrementato e pari a complessivi € 3.300.000,00 ;
- VISTA la Delibera numero 25 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionale obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 14 novembre 2016, numero: 266;
- VISTA la Delibera numero 26 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), del 10 agosto 2016, di assegnazione delle risorse sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 15 novembre 2016, numero: 267;
- VISTA la Delibera numero 26 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), del 25 luglio 2018, di Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo \_ Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 25 luglio 2018, numero: 171;
- VISTA la Delibera numero 2 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), del 29 Aprile 2021, “Fondo sviluppo e coesione- Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 16 giugno 2021, numero: 142;
- VISTA la Delibera numero 32 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), del 29 Aprile 2021, di approvazione del Fondo Sviluppo E Coesione - Approvazione Del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 09 Agosto 2021, numero: 189;
- VISTA la Delibera n. 504 del 25 novembre 2021, con la quale la Giunta Regionale ha conferito al Dipartimento regionale della Programmazione della presidenza della Regione la funzione di “Autorità Responsabile del coordinamento e della gestione del Piano di Sviluppo e Coesione”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 520 del 20/09/2022 “PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi”;
- CONSIDERATO che con la predetta Deliberazione ed in riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne, AAPQ 'Val Simeto' – 'Sicani' – 'Calatino' - 'Madonie' e 'Nebrodi', viene apprezzata la proposta di salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con delibera CIPESS n. 32/2021, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 11546 del 19 settembre 2022 e relativi atti;

- VISTO l'Allegato n. 3 alla nota n. 11546/2022 – denominato “Report Area Interna Simeto” – Operazioni ex PO FESR 2014/2020 da salvaguardare su altre Fonti Finanziarie – nel quale risulta inserito il progetto dal titolo: “*Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico*” per l'importo di € 3.300.000,00, intervento non finanziato a valere sul PO FESR 2014/2020 a causa della tempistica dell'operazione, non compatibile con le chiusure dello stesso, e per l'incremento del costo del progetto dovuto all'aumento dei prezzi;
- VISTE le note prot. n. 10604 del 31.07.2023 e n. 11092 del 08.08.2023 del Dipartimento della Programmazione che comunica che è risultata approvata la procedura scritta n. 5/2022 con la quale, ai sensi della Delibera CIPESS n. 2/2021, è stata approvata la riprogrammazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 520/2022 e che pertanto i Dipartimenti potranno dare seguito all'iter finalizzato all'attuazione degli interventi.
- VISTA la nota prot. n. 82228 del 10.11.2023 con la quale il Dipartimento dell'Ambiente ha richiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro l'istituzione di un capitolo di bilancio in entrata al fine di dare attuazione all'operazione “*Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico*” prevista fra gli Interventi in salvaguardia/riprogrammazione a valere su PSC – Sezione Speciale 2 giusta Delibera di G.R. 520 del 20.09.2022.
- CONSIDERATO che con pec del 27.11.2023, acquisita al prot. DRA n. 86435 del 28.11.2023 è stato inoltrato il DD n. 2189 del 24.11.2023 con il quale, a seguito della richiesta del Dipartimento dell'Ambiente, è stato istituito il capitolo in entrata n. 8272 avente la denominazione “*Assegnazioni dello Stato a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 2 per la realizzazione dei progetti in ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) già imputati all'azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020, non compatibili con la tempistica del PO FESR 2014-2020*”;
- VISTA la nota prot. n. 46375 del 26.06.2024 con la quale il Dipartimento dell'Ambiente sollecita il Comune di Centuripe all'inoltro del progetto esecutivo approvato in linea tecnica e amministrativa e il contestuale invio del cronoprogramma aggiornato dell'Operazione con il relativo piano finanziario;
- VISTA la nota prot. 9470 del 28.06.2024, acquisita al prot. DRA n. 47394 del 01.07.2024 con la quale il Comune di Centuripe comunica che a seguito di adeguamento al prezzario 2024 il progetto in argomento è risultato pari a € 3.550.000,00 e che l'incremento rispetto alla copertura finanziaria di cui alla Delibera 520/2022 sarà cofinanziata con fondi del bilancio comunale;
- VISTA la nota prot. n. 48689 del 03.07.2024 con la quale il Dipartimento dell'Ambiente tra l'altro richiede l'inoltro del progetto esecutivo approvato in linea tecnica e amministrativa e apposita Delibera di Giunta M. nella quale dovrà essere espressamente prevista la copertura finanziaria pari a € 250.000,00 come quota di cofinanziamento da individuare a valere su fondi del Bilancio Comunale al fine di assicurare la complessiva copertura finanziaria dell'operazione;
- CONSIDERATO altresì che nella stessa nota prot. n. 48689 del 03.07.2024 il Dipartimento dell'Ambiente dispone che la copertura finanziaria necessaria all'attuazione dell'operazione che il Comune di Centuripe dovrà assicurare con fondi del proprio bilancio, a titolo di cofinanziamento, sarà esclusivamente da rendere disponibile per la voce lavori oltre IVA in quanto tale voce finanziaria risulta quella da cui ne deriva l'incremento nell'ultimo quadro economico del progetto aggiornato al prezzario 2024; dispone altresì che le eventuali economie che si dovessero rendere disponibili a seguito dell'affidamento dei lavori (ribasso d'asta oltre IVA) e conclusivamente a collaudo finale dell'opera (assestamento finale) potranno essere recuperate (IVA inclusa) in proporzione alla quota parte di contributo finanziario,
- VISTA la nota prot. n. 14806 del 07.10.2024, acquisita al prot. DRA n. 70480 09.10.2024 con la quale il Comune di Centuripe ha trasmesso il progetto esecutivo validato in linea tecnica e amministrativa, con Delibera di G.M n. 60 del 12.09.2024, per l'importo di € 3.550.000,00 e che nella stessa Delibera, al fine di dare intera copertura finanziaria all'intervento, il Comune si è impegnato ad assicurare la maggiore somma pari a € 250.000,00 su apposito capitolo del bilancio dello stesso Comune;

VISTA la pec n. 14494 del 09.10.2024, acquisita prot. DRA n.70486 del 09.10.2024 con la quale il Comune di Centuripe ha trasmesso, per l'operazione "Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico" del complessivo importo di € 3.550.000,00" il cronoprogramma procedurale ed economico con l'indicazione delle singole quote di impegni e pagamenti previsti sia a valere sul Bilancio Regionale che sullo stanziamento previsto quale quota di cofinanziamento, a carico del Bilancio del Comune di Centuripe, somme ripartite negli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026:

VISTO il DDG n. 1247 del 30.10.2024 di accertamento delle somme necessarie ad assicurare la copertura per la realizzazione del progetto "Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico", sul capitolo in entrata n. 8272 della Regione siciliana avente la denominazione "Assegnazioni dello Stato a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 2 per la realizzazione dei progetti in ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) già imputati all'azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020, non compatibili con la tempistica del PO FESR 2014-2020";

CONSIDERATO che con pec del 08.11.2024, acquisita al prot. DRA n. 78583 dell'08.11.2024 è stato inoltrato il DDG n. 1679 dell'08.11.2024 con il quale a seguito della richiesta del Dipartimento dell'Ambiente è stato istituito nel Bilancio finanziario delle Regione Siciliana il capitolo in uscita n. 550074 avente la denominazione "Risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 2 – Contributi alle Amministrazioni Locali per la realizzazione degli interventi in ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) già imputati all'azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020, non compatibili con la tempistica del PO FESR 2014-2020".

CONSIDERATO che con nota prot. n. 79542 del 13.11.2024 il Dipartimento dell'Ambiente ha richiesto, per l'attuazione dell'intervento denominato: "Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico" l'iscrizione in bilancio delle risorse complessive di € 3.300.000,00 della quota a valere sul PSC – Sezione Speciale 2, approvato con delibera CIPESS n. 32/2021 apprezzata con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 20.09.2022;

CONSIDERATO che con pec del 04.12.2024, acquisita al prot. DRA n. 85387 del 05.12.2024 è stato inoltrato il DDG n. 2052 del 29.11.2024 con il quale, a seguito della richiesta del Dipartimento dell'Ambiente, sono state iscritte le somme sul capitolo 550074 del Bilancio della Regione Siciliana con la seguente ripartizione poliennale:

Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 2. Operazione	Cap.	2024	2025	2026	TOTALE
Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico	55074	€ 200.000,00	€ 2.275.000,00	€ 825.000,00	€ 3.300.000,00

VISTA la nota prot. n. 14806 del 07.10.2024, acquisita al prot. DRA n. 70480 09.10.2024 con la quale il Comune di Centuripe ha trasmesso il progetto esecutivo validato in linea tecnica e amministrativa dal titolo "Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico", C56G08000220002 dell'importo di complessivo € 3.550.000,00 di cui € 2.526.597,09 per lavori e € 1.023.402,91 per somme a disposizione dell'amministrazione così costituito dalla seguenti elaborati raggruppati per tipologia tecnica ed economica come di seguito descritti:

- 1 – Elaborati Generali;
- 2 - Geologia e Idrologia;
- 3 - Rilievo stato di fatto;
- 4 - Espopri;
- 5 – Interventi di progetto;
- 6 - Sicurezza;

- 7 - Cantierizzazione;
- 8 - Gestione delle materie;
- 9 - Idrogeologico Forestale;
- 10 – Elaborati amministrativi ed economici;
- 11 – Capitolati e contratti;
- 12 - Piano di manutenzione;
- 13 - Cronoprogramma;
- 14 - Ambiente

e il quadro economico è così distinto:

	A. LAVORI		
a1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni a misura	€ 2.464.850,02	
a2	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a r.a.)	€ 61.747,07	
	Totale lavori		€ 2.526.597,09
	B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	I.V.A. sui lavori 22% di A	€ 555.851,36	
b2	Corrispettivi per la redazione progetto preliminare	€ 12.396,49	
b3	Corrispettivo per la realzione geologica	€ 6.453,94	
b4	Corrispettivi per progetto definitivo, esecutivo e CSP	€ 59.508,65	
b5	Corrispettivi per D.L + CSE + misura e contabilità	€ 66.408,38	
b6	Corrispettivi per supporto al RUP fase progettazione e esecuzione	€ 21.880,43	
b7	Corrispettivi per collaudi	€ 47.416,37	
b8	Corrispettivi per sorveglianza archeologica	€ 2.080,00	
b9	Corrispettivi per commissioni aggiudicatrici	€ 4.567,68	
b10	I.V.A. sui corrispettivi da b2) a b9)	€ 48.556,63	
b11	Incentivi per indennita tecniche art 45 D.Lgs. 36/2023	€ 29.510,65	
b12	Diritti ANAC	€ 600,00	
b13	Diritti parere igienico sanitario	€ 377,00	
b14	Oneri per occupazione temporanee	€ 6.400,00	
b15	Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.000,00	
b16	Spese per conferimento a discarica	€ 2.000,00	
b17	Spese per indagini strutturali e geologiche	€ 31.982,88	
b18	Spese per indagini	€ 13.267,17	
b19	Spese per prove e verifiche di laboratorio	€ 10.000,00	
b20	IVA 22% sulle spese da b14) a b19	€ 14.663,01	
b21	Accantonamento per imprevisti e revisione prezzi	€ 38.568,00	
b22	Corrispettivi per adeguamento progettazione	€ 37.763,45	
b23	Inarcassa su b21) 4%%	€ 1.510,54	
b24	IVA su b21) e b22)	€ 8.640,28	
	Sommano		€ 1.023.402,91
	TOTALE PROGETTO		€ 3.550.000,00

CONSIDERATO che il Comune di Centuripe ha inoltrato i seguenti atti tecnico-amministrativi relativi all'approvazione del progetto:

- Verbale di verifica del progetto esecutivo;

- Verbale di validazione ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

- pareri e i nulla osta resi sul progetto esecutivo;

VISTA la validazione reso dal RUP sul progetto esecutivo dal titolo "*Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico*", C56G08000220002 dell'importo di complessivo € 3.550.000,00;

VISTA la Delibera n. 60 del 12.09.2024 della Giunta Municipale del Comune di Centuripe con la quale si prende atto del progetto esecutivo dal titolo "*Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico*", C56G08000220002 dell'importo di complessivo € 3.550.000,00 approvato in linea tecnica;

CONSIDERATO che con la stessa Delibera, il Comune di Centuripe si impegna a prenotare, al fine di assicurare la completa copertura finanziaria dell'intervento, la maggiore somma di € 250.000,00 non rientrante fra le somme previste dalla quota a valere sul PSC – Sezione Speciale 2, approvato con delibera CIPESS n. 32/2021 apprezzata con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 20.09.2022;

VISTA la Determina del Responsabile dell'Area 2 del Comune di Centuripe n. 92 del 10.12.2024 con al quale il progetto esecutivo dal titolo "*Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico*", C56G08000220002 dell'importo di complessivo € 3.550.000,00 è stato approvato in linea amministrativa;

CONSIDERATO che si è provveduto ad inizializzare il progetto sul sistema informativo Caronte, con attribuzione all'operazione del codice **SI\_1\_36901**;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 83157 del 27.11.2024 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, a norma di quanto stabilito dal paragrafo 5.5.2 "Verifiche propedeutiche all'emanazione del decreto di finanziamento" del Manuale di attuazione, viene richiesta al Comune di Centuripe la pertinente documentazione e specificatamente:

- provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

- modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso al Sistema Informativo "Caronte";

- attestazione avvenuto adempimento sul SIL CARONTE relativa all'inadempienza agli obblighi di monitoraggio rilevata su n. 1 operazione di cui il Comune di Centuripe risulta beneficiario;

VISTA la nota prot. n. 18487 del 10.12.2024 con la quale il comune di Centuripe trasmette gli atti integrativi richiesti con nota del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 83157/2024;

CONSIDERATO che con note n. 18841 e n. 18851 del 16.12.2024 il Comune ha attestato la copertura finanziaria con fondi del Comune per complessivi € 250.000,00 ed ha altresì integrato gli atti relativi alla stessa copertura e più specificatamente:

- Deliberazione Commissario Regionale in sostituzione del Consiglio Comunale n. 28 del 14.11.2024 di approvazione del PT.OO.PP 2024/2026;

- Deliberazione Commissario Regionale in sostituzione del Consiglio Comunale n. 29 del 14.11.2024 di approvazione variazione di Bilancio;

- attestazione copertura finanziaria sottoscritta dal Dirigente Responsabile della III area del Comune di Centuripe relativa all'impegno ad assumere a carico del Comune di Centuripe la spesa a titolo di cofinanziamento per le annualità 2025 e 2026 per complessivi € 250.000,00 sul capitolo vincolato n. 51111 del Bilancio del Comunale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 117 del 30.07.2019 con la quale è stato nominato il RUP del Progetto in oggetto

VISTA la determinazione dirigenziale n. 102 del 25.05.2020 con la quale è stato nominato il REO dell'operazione *Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico*", C56G08000220002 alla quale è stato attribuito il codice CARONTE **SI\_1\_36901**;

VISTA l'attestazione avvenuto adempimento sul SIL CARONTE relativa all'inadempienza agli obblighi di monitoraggio rilevata su n. 1 operazione di cui il Comune di Centuripe risulta beneficiario e che pertanto la posizione rispetto agli obblighi anzidetti risulta sanata;

RITENUTO che è provveduto alla redazione di apposito schema di Disciplinare, parte integrante del presente Decreto di concessione del contributo, da sottoporre al beneficiario per la sottoscrizione al fine dell'efficacia dello stesso decreto;

RITENUTO di dover procedere:

- alla concessione del contributo finanziario, dell'importo di € 3.300.000,00 a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (P.S.C) Sezione 2 Speciale, a favore del Comune di Centuripe. quota a valere sul PSC – Sezione Speciale 2, approvato con delibera CIPESS n. 32/2021 apprezzata con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 20.09.2022 per l'operazione dal titolo *"Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico"* del complessivo importo di € 3.550.000,00";
- ad impegnare sul relativo capitolo di spesa n. 550074 del Bilancio Regionale, per l'attuazione dell'operazione dal titolo *"Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico"* l'importo di € € 3.300.000,00. a valere sul PSC – Sezione Speciale 2, approvato con delibera CIPESS n. 32/2021 apprezzata con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 20.09.2022, secondo la seguente ripartizione poliennale coerente con il cronoprogramma economico-procedurale inoltrato dal Comune di Centuripe;
- esercizio finanziario 2024: € 200.000,00;
- esercizio finanziario 2025: € 2.275.000,00;
- esercizio finanziario 2026: € 825.000,00;
- a prendere atto dell'impegno assunto, quale quota di cofinanziamento, a valere su Bilancio del Comune di Centuripe dell'importo pari a € 250.000,00 quota necessaria ad assicurare la completa copertura finanziaria dell'intervento;
- ad approvare lo schema di Disciplinare, parte integrante del presente decreto, e i relativi allegati, , regolante i rapporti tra questo Dipartimento dell'Ambiente e il Comune di Centuripe (En), per la realizzazione dell'Operazione dal titolo *"Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico"*, C56G08000220002, Codice Caronte 36901 dell'importo complessivo € 3.550.000,00;

#### DECRETA

Art. 1 Per quanto in premessa specificato, parte integrante del presente provvedimento, per l'Operazione denominata *"Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico"*, C56G08000220002, Codice Caronte 36901 dell'importo di complessivo € 3.550.000,00 è concesso un contributo finanziario pari a € 3.300.000,00 a valere del Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (P.S.C) Sezione 2 Speciale approvato con delibera CIPESS n. 32/2021 apprezzata con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 20.09.2022, in favore del Comune di Centuripe, ripartito secondo il seguente Quadro Economico del progetto esecutivo approvato, che comprende la quota a carico dello stesso Comune, per l'importo di € 250.000,00, giusta Delibera di Giunta M. n. 60 del 12.09.2024 e Deliberazione del Commissario Regionale n. 29 del 14.11.2024:

	A. LAVORI		
a1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni a misura	€ 2.464.850,02	
a2	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a r.a.)	€ 61.747,07	
	Totale lavori		€ 2.526.597,09
	B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	I.V.A. sui lavori 22% di A	€ 555.851,36	

b2	Corrispettivi per la redazione progetto preliminare	€ 12.396,49	
b3	Corrispettivo per la realzione geologica	€ 6.453,94	
b4	Corrispettivi per progetto definitivo, esecutivo e CSP	€ 59.508,65	
b5	Corrispettivi per D.L + CSE + misura e contabilità	€ 66.408,38	
b6	Corrispettivi per supporto al RUP fase progettazione e esecuzione	€ 21.880,43	
b7	Corrispettivi per collaudi	€ 47.416,37	
b8	Corrispettivi per sorveglianza archeologica	€ 2.080,00	
b9	Corrispettivi per commissioni aggiudicatrici	€ 4.567,68	
b10	I.V.A. sui corrispettivi da b2) a b9)	€ 48.556,63	
b11	Incentivi per indennita tecniche art 45 D.Lgs. 36/2023	€ 29.510,65	
b12	Diritti ANAC	€ 600,00	
b13	Diritti parere igienico sanitario	€ 377,00	
b14	Oneri per occupazione temporanee	€ 6.400,00	
b15	Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.000,00	
b16	Spese per conferimento a discarica	€ 2.000,00	
b17	Spese per indagini strutturali e geologiche	€ 31.982,88	
b18	Spese per indagini	€ 13.267,17	
b19	Spese per prove e verifiche di laboratorio	€ 10.000,00	
b20	IVA 22% sulle spese da b14) a b19	€ 14.663,01	
b21	Accantonamento per imprevisti e revisione prezzi	€ 38.568,00	
b22	Corrispettivi per adeguamento progettazione	€ 37.763,45	
b23	Inarcassa su b21) 4%%	€ 1.510,54	
b24	IVA su b21) e b22)	€ 8.640,28	
	Sommano		€ 1.023.402,91
	TOTALE PROGETTO		€ 3.550.000,00
	di cui a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (P.S.C) Sezione 2 Speciale apprezzata con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 20.09.2022		€ 3.300.000,00
	di cui a valere su fondi del Bilancio del Comune di Centuripe		€ 250.000,00

Art. 2 Per le finalità di cui al precedente art. 1, è assunto l'impegno della somma complessiva pari a € 3.300.000,00 sul capitolo di spesa 550074 "Risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 2 – Contributi alle Amministrazioni Locali per la realizzazione degli interventi in ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) già imputati all'azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020, non compatibili con la tempistica del PO FESR 2014-2020" del Bilancio Regionale, Codice Siope U.02.03.01.02.003, in favore del Comune di Centuripe (En), secondo la seguente ripartizione poliennale:

- esercizio finanziario 2024: € 200.000,00;
- esercizio finanziario 2025: € 2.275.000,00;
- esercizio finanziario 2026: € 825.000,00;

Art. 3 Si prende atto della Delibera di Giunta M. n. 60 del 12.09.2024 e della Deliberazione del Commissario Regionale n. 29 del 14.11.2024 con la quale il Comune di Centuripe ha provveduto ad assicurare la necessaria copertura finanziaria dell'intervento per la complessiva somma pari a € 250.000,00 sul Bilancio del Comune di Centuripe cap. 51111 per le annualità 2025 e 2026;

- Art.4 La quota di € 250.000,00 a titolo di cofinanziamento, necessaria alla completa realizzazione dell'operazione, sarà resa disponibile dal Comune di Centuripe esclusivamente per i pagamenti di una quota parte percentuale della voce del quadro economico - A. lavori compresa IVA; il Comune di Centuripe è onerato di voler trasmettere apposito atto di approvazione degli esiti della gara di appalto dei lavori riportante l'evidenza dell'importo dei lavori da contabilizzare a valere sulla suddetta quota di cofinanziamento a carico del Bilancio Comunale,
- Art. 5 L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla sottoscrizione del Disciplinare, compilato in ogni sua parte, di cui allo Schema (Allegato 1) parte integrante del presente decreto, che contestualmente si approva, regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento dell'Ambiente e il Comune di Centuripe (En).
- Art. 6 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente "Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente" per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte di detto organo di controllo. A seguito della registrazione, lo stesso sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e notificato al Beneficiario, il quale è tenuto, a trasmettere formale atto, sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo competente, di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare, trasmettendone contestualmente copia sottoscritta digitalmente.
- Art. 7 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n, 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015, e sul sito Euroinfoscilia ([www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it)).

Palermo, lì 19/12/2024

Il Dirigente Generale  
*Patrizia Valenti*



Firmato  
digitalmente da  
PATRIZIA VALENTI



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE

SERVIZIO 4 *“Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente”.*

## **PSC Sicilia**

**(Delibera CIPESS n. 32/2021)**

### **Sezione speciale 2**

**Risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 2 – Contributi alle Amministrazioni Locali per la realizzazione degli interventi in ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) già imputati all'azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020, non compatibili con la tempistica del PO FESR 2014-2020**

oooooooooooooooooooooooooooo

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI**

**TRA**

**LA REGIONE SICILIANA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE**

**E**

**il Comune di CENTURIPPE**

**per la realizzazione dell'operazione dal titolo  
“Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico”.**

**Codice Caronte SI\_1\_36901.**

## VISTI

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
2. il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
3. il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
4. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.( UE) 1011/2014);
5. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
6. la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
7. il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali d'investimento europei;

8. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
9. la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l’apprrezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente ‘Smart Specialization 2014-2020’. Documento S3 aggiornato;
10. la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
11. la Delibera di Giunta regionale n. 285 del 09.08.2016 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell’Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
12. la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 385 del 22.11.2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;
13. la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
14. la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione - modifiche”;
15. la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
16. la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
17. la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
18. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
19. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
20. il DDG n. 684 – DRP del 30/10/2020 con il quale è stato adottato il Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, nella versione Ottobre 2020;
21. la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022” – Cambio del Centro di responsabilità dell’Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del PO FESR Sicilia 2014/2020;
22. la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023, con la quale si revoca la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022 'Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Aprile 2022' –

Apprezzamento' e si individua il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente quale Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del PO FESR Sicilia 2014/2020, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 5078 del 12 aprile 2023, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 8252 del 17 aprile 2023

23. il Decreto n.211/A7 - DRP del 5 maggio 2022 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022”;
24. il D.D.G. del 24 maggio 2022, n.213/A5 D.R.P. relativo all’adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Maggio 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
25. il D.D.G. del 18 agosto 2022, n.607/A5 D.R.P. relativo all’adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020 con il quale sono introdotte modifiche ed integrazioni, in modo da permettere di mantenere le economie di gara nella disponibilità del quadro economico dell’ intervento che le ha generate, al fine di consentirne l’ immediato utilizzo da parte del beneficiario per fronteggiare i maggiori costi discendenti dagli eccezionali aumenti dei prezzi di cui all’ art. 26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative;
26. la comunicazione nota prot. n. 10469 del 19.08.2022 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione fornisce indicazioni sull’utilizzo delle economie disponibili sulle procedure di attuazione per fronteggiare i maggiori costi sulle opere pubbliche derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici;
27. il D.D.G. del 19 ottobre 2022, n.927/A5 D.R.P. relativo all’adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Ottobre 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
28. il D.D.G. del 26 marzo 2024, relativo all’adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Marzo 2024;
29. il DDG n. 40/A5 del 16.02.2021 con il quale il Dip. Reg,. della Programmazione ha adottato il Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 del PO FESR Sicilia 2014/2020 nella versione aggiornata di Febbraio 2021;
30. il Documento di programmazione attuativa del PO FESR 2014-2020, nella versione aggiornata al Giugno 2021 adottata con il DDG n. 386 del 06.07.2021 dal Dipartimento Regionale della Programmazione;
31. la Deliberazione n. 11 del 14 gennaio 2021 con la quale la Giunta ha approvato il Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022” del PO FESR Sicilia 2014/2020 versione Dicembre 2020;
32. il Decreto n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2022”;

33. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;
34. il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, modificato ed integrato dal D. Lgs 56/2017;
35. la Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
36. la Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016".
37. il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n.56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";
38. la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità del 26.05.2017, n. 113312 avente ad oggetto "Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017. Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni applicative";
39. il Decreto legge del 18 aprile 2019, n.32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", con il quale all'art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;
40. la Legge del 14 giugno 2019, n.55, conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
41. la Legge 28 giugno 2019, n.58, legge di conversione del D.L. n.34/2019 con modificazione del D. Lgs 50/2016;
42. la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
43. la legge n. 120 del 12 settembre 2020 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
44. la legge n. 108 del 29 luglio 2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
45. decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
46. il Decreto legislativo del 31 marzo 2023 , n. 36 – C Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
47. la Legge Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed

- alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
48. il D.P.C.M. 28 maggio 2015 – “individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;
  49. la Legge n. 183 del 18 maggio 1989 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
  50. il D.L. n. 180 del 11 giugno 1998 "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", convertito con Legge n. 267 del 3 agosto 1998;
  51. il D.L. n. 132 del 13 maggio 1999 convertito in legge, con modificazioni, in data 13 luglio 1999 con L. n. 226;
  52. l'Atto di indirizzo e coordinamento, previsto dal 2° comma dell'art. 1 del D.L. n. 180/98 e adottato con D.P.C.M. del 29 settembre 1998, che fornisce i criteri generali per l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico;
  53. le Direttive emanate dall'Assessorato Territorio e Ambiente n. 13488 del 14.07.1998, n. 13450 del 14.07.1998 e n. 22824 del 10.12.1998;
  54. il D.A. Territorio e Ambiente n. 298/41 del 04.07.2000 di adozione del Piano Piano Straordinario per l'assetto idrogeologico;
  55. la Circolare 57596 D.T.A. del 22.11.2000: Aggiornamento Piano straordinario rischio;
  56. la Circolare 59354 D.T.A. del 29.11.2000: Programma di interventi di Difesa del Suolo ex D.P.R. 27 luglio 1999;
  57. il D.A. 552/D.T.A /20: Istituzione dell'Ufficio per l'assetto idrogeologico;
  58. il D.A. 298/41 del 4 luglio 2001: Elenco comuni per cui si è provveduto alla revisione del Piano Straordinario per l'assetto idrogeologico;
  59. il D.A. 543 del 25 luglio 2002: Aggiornamento al Piano Straordinario relativamente ai Comuni elencati nell'Allegato "A";
  60. la Circolare 1 ARTA del 07.03.2003;
  61. il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 parte III Sezione I;
  62. il DDG n. 1067 del 25.10.2014: Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo;
  63. il D.P. n. 109 del 15.04.2015: Istituzione fascia di rispetto per probabili evoluzioni del dissesto intorno a tutti i fenomeni gravitativi;
  64. la Circolare n. 21187 ARTA del 07.05.2015;
  65. la deliberazione della Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015:“Programmazione 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)”;
  66. la Deliberazione della Giunta Regionale n.70 del 23/02/2017 con la quale è stato approvato il documento di programmazione attuativa 2016–2018 del PO FESR 2014–2020 che ricomprende nel dettaglio le azioni interessate dalla Strategia d’Area per le Aree Interne;
  67. la deliberazione n. 254 del 13 luglio 2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Strategia dell'Area Interna sperimentale Val Simeto: 'Liberare radici per generare cultura', nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne, dando mandato al Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di porre in essere isuccessivi adempimenti, e la successiva deliberazione n. 287 del 31 luglio2018 di rettifica della documentazione;
  68. la deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 29 gennaio 2019:“P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).Area Interna sperimentale Val Simeto. Schema di Accordo di ProgrammaQuadro: 'Val Simeto. Liberare radici per generare cultura';
  69. l'Accordo di Programma Quadro 'Val Simeto. Liberare radici per generare cultura' sottoscritto in data 12/03/2020;

70. la deliberazione della Giunta regionale n. 126 del 7 aprile 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'Accordo di Programma Quadro Area Interna 'Val Simeto. Liberare radici per generare cultura';
71. il DDG n. 1240 del 01.12.2020 con il quale è approvata la Pista di Controllo per le procedure di programmazione, selezione ed attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia regionale prevista nella Strategia Nazionale Aree Interne a valere su risorse del Programma Operativo Sicilia 2014/2020, ascritti a questo Centro di Responsabilità – Dipartimento Regionale dell'Ambiente presso l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
72. le note prot. n. 27692 e n. 27700 del 07.09.2020 con le quali il Comune di Adrano Capofila dell'Area Interna Val Simeto facendo seguito alla riunione tenutasi in data 09.07.2021 presso la sede del Dipartimento dell'Ambiente trasmette, giusto verbale dell'assemblea dei Sindaci del 20.08.2020 la proposta di variazione alla Strategia avanzate dell'Area interna Val Simeto e alle schede inserite in APQ e fra queste quelle a valere sulla quota territorializzata della linea 5.1.1 del PO FESR 2014/2020 le quali in sostituzione delle precedenti risultano denominate AISI \_APQ17A, AISI \_APQ17B e AISI \_APQ17C;
73. la Delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 82 del 23 febbraio 2021 con al quale viene approvata la proposta di modifica, corredata della copertura finanziaria, delle schede AISI 12, 13, 17, 18 e 22 dell'Accordo di Programma Quadro Area Interna Val Simeto 'Liberare radici per generare cultura', approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.126 del 7 aprile 2020, al fine di procedere alla richiesta di convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo all'Agenzia per la Coesione Territoriale, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 469 del 13 gennaio 2021;
74. la nota prot. n. 43786 del 28.06.2021 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 4 al fine di consentire l'espletamento delle attività in capo al Cdr relative alle opportune procedure di ammissibilità e valutazione degli interventi previste dalla scheda attuativa, invita il proponente gli interventi inseriti nell'APQ - Comune di Centuripe - a voler presentare per ciascuna proposta di cui alle schede AISI\_17, la domanda di ammissione a contributo finanziario redatta sulla base di apposito modello e corredata dalla pertinente documentazione;
75. che sulla base della predetta modifica e conseguente rideterminazione complessiva dell'Accordo di Programma Quadro "Val Simeto" la dotazione finanziaria prevista per le proposte di intervento di cui all'AISI 17, opere a valere sull'azione 5.1.1 del PO FESR 2014–2020 ammonta a complessivi € 3.313.000,00;
76. che sono stati inoltrati i progetti di cui alle proposte progettuali inserite nell'APQ "Val Simeto", schede denominate AISI \_APQ17A, AISI \_APQ17B e AISI \_APQ17C;
77. che la pista di controllo approvata con il DDG n. 1240 dell'01.12.2020 prevede, che a seguito dell'adozione della scheda di pianificazione attuativa e del recepimento della documentazione progettuale da parte dei beneficiari, il conseguenziale adempimento amministrativo con l'emissione del provvedimento di nomina di apposita Commissione di valutazione;
78. il DDG n. 1395 del 07.10.2021 con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione di Valutazione al fine di procedere alla valutazione degli interventi, inseriti nell'APQ "Val Simeto. Liberare radici per generare cultura" pervenuti da parte dei beneficiari e da finanziare a valere sulle risorse previste dal PO FESR 2014/2020 quota territorializzata SNAI – Aree Interne per Asse Prioritario 5 - "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi" Azione 5.1.1;

79. il DDG n. 1805 del 14.12.2021 con il quale si è provveduto a modificare il DDG n. 1395 del 07.10.2021, al fine di procedere alla valutazione degli interventi, inseriti nell'APQ "Val Simeto. Liberare radici per generare cultura";
80. la nota prot. n. 17450 del 16.11.2021 con la quale il Comune di Centuripe trasmette la domanda di ammissione a contributo finanziario corredata della documentazione tecnico e amministrativa e del progetto esecutivo di cui alla scheda AISI\_ APQ17A dal titolo "Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico" - Comune di Centuripe – CUP C56G08000220002 dell'importo di € 2.350.000,00;
81. la nota prot. n. 7961 del 09.02.2022, con la quale la Commissione di valutazione ha restituito al Servizio 4 "Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali" il fascicolo dell'operazione "Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico" ed ha trasmesso il relativo verbale di valutazione dal quale risulta esitata positivamente l'operazione e, pertanto, la stessa è da ritenere ammissibile alla successiva attività prevista dalla pista di controllo;
82. la nota prot. n. 2582 del 24.02.2022 con la quale il Comune di Centuripe comunica che a seguito dell'aggiornamento prezzi e dell'adeguamento ai pareri l'importo del progetto esecutivo redatto risulta incrementato e pertanto necessita di una dotazione finanziaria aggiuntiva rispetto alle risorse stanziare nell'ambito dell'ApQ Val Simeto;

#### **PRESO ATTO CHE**

83. nel corso dell'anno 2022 il Dipartimento Regionale della Programmazione ha avviato le verifiche sullo stato attuativo e sulle previsioni di chiusura delle operazioni al fine di segnalare le criticità degli interventi anche dovute all'aumento dei prezzi e al fine di avviare l'attività tesa a salvaguardare le operazioni non compatibili con in termini di chiusura del PO FESR 2014/2020 e che dalla ricognizione effettuata l'importo complessivo dell'intervento in argomento risulta incrementato e pari a complessivi € 3.300.000;
84. con Delibera n. 520 del 20.09.2022 la Giunta Regionale con riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne, AAPQ 'Val Simeto' – 'Sicani' – 'Calatino' - 'Madonie' e 'Nebrodi', viene apprezzata la proposta di salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con delibera CIPESS n. 32/2021, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 11546 del 19 settembre 2022 e relativi atti,;
85. che nell'Allegato n. 3 alla nota n. 11546/2022 – denominato "Report Area Interna Simeto" – Operazioni ex PO FESR 2014/2020 da salvaguardare su altre Fonti Finanziarie – nel quale risulta inserito il progetto dal titolo: "Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico" per l'importo di € 3.300.000,00, intervento non finanziato a valere sul PO FESR 2014/2020 a causa della tempistica dell'operazione, non compatibile con la chiusura dello stesso, e per l'incremento del costo del progetto dovuto all'aumento dei prezzi; Dipartimento a procedere alle attività consequenziali.
86. che con le note prot. n. 10604 del 31.07.2023 e n. 11092 del 08.08.2023 il Dipartimento della Programmazione comunica che è risultata approvata la procedura scritta n. 5/2022 con la quale, ai sensi della Delibera CIPESS n. 2/2021, è stata approvata la riprogrammazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 520/2022 e che pertanto i Dipartimenti potranno dare seguito all'iter finalizzato all'attuazione degli interventi;

87. che il Comune di Centuripe si impegna ad assicurare la maggiore copertura finanziaria a titolo di cofinanziamento dell'importo di € 250.000,00 necessaria all'attuazione dell'operazione il cui costo complessivo a seguito dell'aggiornamento al prezzario 2024 è risultato incrementato ed ammonta a € 3.550.000,00

#### VISTI

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'articolo 4 il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (c.d. "Legge finanziaria 2003") e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- il DPCM del 25 febbraio 2016, di istituzione della Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- la Delibera CIPE n. 25/2016 che, nell'individuare, tra l'altro, le regole di funzionamento e utilizzo delle risorse FSC, specifica: gli elementi costitutivi dei Piani operativi; la disciplina delle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità/informazione degli interventi, nonché dei sistemi di gestione e controllo e delle attività di verifica; la disciplina delle eventuali modifiche dei Piani e varianti in corso d'opera; l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;
- la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016, relative alla governance, alla riprogrammazione/rimodulazione e revoca delle risorse, alle disposizioni finanziarie;
- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di "ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud - Sicilia) firmato il 9 luglio 2019 tra il Presidente della Regione Siciliana ed il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, e successivi atti modificativi ed aggiuntivi;
- il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», convertito, con modificazioni, dalla legge 28
- l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, rubricato «Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione», come modificato dall'art. 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e, da ultimo, dall'art. 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- ed in particolare il comma 1 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, e successive modificazioni, secondo cui: «Al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, nonché di accelerarne la spesa, per ciascuna amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all'art. 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, l'Agenzia per la coesione territoriale procede, sentite le amministrazioni interessate, ad una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente decreto un unico Piano operativo per ogni

amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio»;

- il comma 2 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, e successive modificazioni, in base al quale, per simmetria con i Programmi operativi europei, ciascun Piano di sviluppo e coesione, di seguito PSC, è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato;
- il comma 6 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, e successive modificazioni, in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, che, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019, stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario; con particolare riferimento alle “sezioni speciali”, è stabilito che “Per le misure oggetto di finanziamenti FSC conseguenti alla pandemia da COVID-19, attuative degli articoli 241 e 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, l’obbligazione giuridicamente vincolante deve essere assunta entro il 31 dicembre 2025”;
- la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021 di “Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana (PSC Sicilia), così come articolato nelle relative Tavole, che costituiscono parte integrante della suddetta delibera, per un valore di 5.653,13 milioni di euro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di 1.365,80 milioni di euro; in particolare, le sezioni speciali si compongono di: «risorse FSC per contrasto effetti COVID» pari a 941,98 milioni di euro (sezione speciale 1) e «risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020» (sezione speciale 2) per 423,82 milioni di euro;
- la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”, che, ai sensi del citato punto c) della Delibera Cipess 2/2021 stabilisce regole unitarie per il trasferimento delle risorse FSC afferenti ai diversi cicli di programmazione;
- la deliberazione n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 avente per oggetto: “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione”;
- art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l’applicazione del D. lgs n. 118/2011;
- la Legge Regionale del 16 gennaio 2024 n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”, pubblicata nella G.U.R.S. n. 4 Anno 78 del 20 gennaio 2024;
- la Legge Regionale del 16 gennaio 2024 n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026, pubblicata nella G.U.R.S. n. 4 Anno 78 del 20 gennaio 2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 con cui si approva il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 18 aprile 2024 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Modifiche al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2024/2026”;
- il capitolo in entrata n. 8272 avente la denominazione “Assegnazioni dello Stato a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 2 per la realizzazione dei progetti in ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) già imputati all’azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020, non compatibili con la tempistica del PO FESR 2014-2020” istituito dal Dipartimento Regionale del Bilancio con DDG n. 2189 del 24.11.2023;
- il capitolo in uscita n. 550074 avente la denominazione “Risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 2 – Contributi alle Amministrazioni Locali per la realizzazione degli interventi in ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) già imputati all’azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020, non compatibili con la tempistica del PO FESR 2014-2020” istituito dal Dipartimento Regionale del Bilancio con DDG n. 1679 del 08.11.2024;
- il DDG n. 1247 del 30.10.2024 di accertamento delle somme necessarie ad assicurare la copertura per la realizzazione del progetto “Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico”, sul capitolo in entrata n. 8272 della Regione siciliana;
- il progetto esecutivo validato in linea tecnica e amministrativa dal titolo “Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico”, C56G08000220002 dell’importo di complessivo € 3.550.000,00 di cui € 2.526.597,09 per lavori e € 1.023.402,91 per somme a disposizione dell’amministrazione trasmesso dal Comune di Centuripe con nota prot. n. 14806 del 09.10.2024;
- il conoprogramma economico e procedurale con l’indicazione delle singole quote di impegni e pagamenti previsti sia a valere sul Bilancio Regionale che sullo stanziamento previsto quale quota di cofinanziamento, a carico del Bilancio del Comune di Centuripe, trasmesso dal Comune di Centuripe con nota n. 14494 del 09.10.2024;
- il DDG n. 2052 del 29.11.2024 con il quale, a seguito della richiesta del Dipartimento dell’Ambiente, sono state iscritte le somme sul capitolo 550074 del Bilancio della Regione Siciliana per il complessivo importo di € 3.300.000,00;
- gli atti trasmessi dal Comune di Centuripe relativi alla copertura finanziaria necessaria ad assicurare la completa copertura finanziaria dell’intervento;
- le procedure propedeutiche all’emanazione del decreto di finanziamento le cui verifiche si sono concluse con esito positivo;
- il decreto di finanziamento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, registrato alla Ragioneria Generale della Regione Siciliana al n. \_\_\_\_\_

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Ambiente, e il Comune di Centuripe, per la realizzazione dell’operazione di cui all’allegato, sono regolati come di seguito.

#### **Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare**

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Ambiente (di seguito, “Regione”) e il Comune di Centuripe, soggetto Beneficiario (di seguito, “Beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) ) a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana (di seguito, “PSC Sicilia”), Sezione speciale 2, (Risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 2 – Contributi alle Amministrazioni Locali per la realizzazione degli interventi in ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) già

imputati all'azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020, non compatibili con la tempistica del PO FESR 2014-2020) di euro 3.550.000,00 per la realizzazione dell'operazione denominata "Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico" (di seguito, l'Operazione), codice Caronte SI\_1\_36901, di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino all'emissione del Decreto di chiusura e rendicontazione finale dell'operazione.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

## **Art. 2 – Obblighi del Beneficiario**

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
  - a) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
  - b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - c) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
  - d) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con il Fondo per lo sviluppo e la coesione (di seguito, FSC) dell'Operazione;
  - e) mantenere, nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PSC Sicilia, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'Operazione;
  - f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
  - g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
  - h) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
  - i) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi FSC;
  - j) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
  - k) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;

- l) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
- m) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- n) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- o) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.
- p) ad osservare le vigenti disposizioni recate dalla Delibera CIPE 25/2016, dalla Delibera CIPE 26/2018 e dalla delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, che stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, con particolare riferimento alle disposizioni inerenti le misure oggetto di finanziamenti FSC di cui alle c.d. "sezioni speciali" attuative degli articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34 del 2020, ivi compresa l'osservanza della disposizione che impone l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2025;

### **Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione**

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Per ciascuna delle fasi dell'intervento indicate nel cronoprogramma il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento nei tempi previsti e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato, la Regione si riserva la facoltà di revocare la concessione del finanziamento ove, sulla base della documentazione prodotta, sia riscontrato il mancato completamento dell'intervento entro i termini consentiti dal cronoprogramma e dalla normativa e nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso entro i termini di regolamentazione del PSC Sicilia.
4. Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa di forza maggiore o da ragioni di tipo tecnico o procedurale legate alla complessità dell'intervento, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario, una proroga dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a essere completato, entro i termini prescritti.

### **Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario**

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro 30 (*trenta*) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione).
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 30 (*trenta*) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:

- a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
  - b) nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

#### **Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti**

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 e 4 del precedente art. 3.

#### **Art. 6 – Spese ammissibili**

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento. Ogni spesa eccedente il limite del finanziamento regionale, come rideterminato con il decreto di assegnazione definitiva, è a carico del Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura e onere.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel PSC Sicilia e nel relativo Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e nella manualistica operativa del FSC adottati dalla Regione e/o comunque applicabile al PSC Sicilia.
3. Ai sensi della deliberazione del CIPE n. 25/2016, sono considerate ammissibili a valere sul FSC:
  - le spese assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
  - le spese temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
  - le spese effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai

- relativi pagamenti effettuati;
- le spese pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento.
4. Con riferimento alla tipologia di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sul FSC si fa rinvio al documento Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PSC Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022, fatti salvi eventuali successivi aggiornamenti, nonché all'annessa manualistica operativa del PSC Sicilia, ove adottata dalla Regione ovvero alla manualistica operativa FSC applicabile al PSC Sicilia.
  5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
  6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
  7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni nazionali e regionali.
  8. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni nazionali e regionali.

### **Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

1.1. Per operazioni afferenti ad opere pubbliche

- 1.1.1. Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:  
(selezionare l'opzione applicabile in relazione al livello di progettazione minimo richiesto dall'Avviso)

<b>Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento</b>	<b>Soggetti delegati della progettazione esecutiva</b>	<b>Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:</b>	<b>Quantificazione anticipo</b>
Documento di indirizzo alla progettazione  (art.23 c.5 D. Lgs. n. 50/2016)  progetto di fattibilità tecnica ed economica	Interni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica  (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2 %
		Successivamente all'aggiudicazione ancorché non efficace (ovverosia, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura), della gara d'appalto per lavori	30%
Documento di indirizzo alla	Esterni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito	2%

progettazione (art.23 c.5 D.Lgs. n. 50/2016) progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo		della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica  (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	
		Seconda anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Terza anticipazione a seguito della aggiudicazione ancorché non efficace (ovverosia, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura), della gara d'appalto per lavori	30%
Progetto definitivo  (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nella fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i)	Interni alla P.A.  Esterni alla P.A.	Anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	10%
Progetto esecutivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione ancorché non efficace (ovverosia, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura), della gara d'appalto per lavori	30%
	Esterni alla P.A	Successivamente all'aggiudicazione ancorché non efficace (ovverosia, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura), della gara d'appalto per lavori	30%

- 1.1.2. Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".
  - 1.1.2.1. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.
  - 1.1.2.2. Tali erogazioni, di importo per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.
  - 1.1.3. A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.
2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:
  - a) la richiesta di anticipazione redatta secondo la modulistica prevista dal manuale di attuazione;
3. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
  - a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
  - a) richiesta di pagamento intermedio secondo la modulistica richiamata dal manuale di attuazione;
  - b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
    - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
    - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
    - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
    - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
    - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
    - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
  - c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo la modulistica richiamata dal manuale di attuazione, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento;
  - d) documentazione giustificativa della spesa;
5. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
  - a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico,

finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

6. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
  - a) richiesta di pagamento a saldo secondo la modulistica richiamata dal manuale di attuazione;
  - b) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. b);
  - c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
    - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
    - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
    - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
    - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute in osservanza delle condizioni di ammissibilità al FSC delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
  - d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
  - e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo la modulistica richiamata dall'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante dal Decreto di finanziamento;
  - f) documentazione giustificativa della spesa;
7. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
  - a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

#### **Art. 8 - Rendicontazione**

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

#### **Art. 9 - Monitoraggio**

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.

3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.

#### **Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione**

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
  - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
  - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 1 comma 1, lettere k) e l), e 11 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali.

### **Art. 11 – Controlli**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

### **Art. 12 – Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

### **Art. 13 - Stabilità dell'operazione**

1. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
  - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
  - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

### **Art. 14 – Varianti**

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.

6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

#### **Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria**

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

#### **Art. 16 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

#### **Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

\_\_\_\_\_

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il RUP delegato

Palermo, \_\_\_\_\_

Per la Regione Siciliana, il CdR - Dirigente Generale

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I – SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana – Dipartimento dell’Ambiente
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Ugo La Malfa, 169 – PALERMO
Responsabile della gestione (UCO)	Dirigente Servizio 4
Telefono	
e-mail	
PEC	
Responsabile del controllo (UC)	Dirigente Servizio 5 –
Telefono	
e-mail	
PEC	<a href="mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it">dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it</a>

2. Beneficiario

Ente	Comune di Centuripe
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	(Compila il beneficiario)
Referente dell’Ente	(Compila il beneficiario)
Telefono	(Compila il beneficiario)
e-mail	(Compila il beneficiario)
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	(Compila il beneficiario)
e-mail	(Compila il beneficiario)
PEC	(Compila il beneficiario)

SEZIONE II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE

3. Anagrafica dell’operazione

Codice CUP	(Compila il beneficiario)
Codice Caronte	<b>Caronte SI_1_36901</b>
Titolo Operazione	<b>Ripristino e sistemazione aree di accesso e di pertinenza del Museo archeologico</b>
Settore/i Operazione	Rischio idrogeologico
Localizzazione	Regione Sicilia
	Comune di Centuripe

4. Descrizione sintetica dell’operazione

(Compila il beneficiario)

5. Anagrafica della singola attività/progetto (Compila il beneficiario)

<b>5.A.1. Informazioni generali</b>			
Oggetto della procedura	ad es. Affidamento servizi di progettazione		
Codice CIG			
Localizzazione	Regione Sicilia		
	Città metropolitana/Libero Consorzio		
	Comune		
<b>5.A.2. Tipologia del servizio/fornitura/opera</b>			
	Nuova OOPP		Ampliamento/completamento OOPP
	Acquisizione servizi		Acquisto forniture
	Affidamento <i>in house</i>		Altro:.....
<b>5.A.3. Descrizione sintetica del servizio/fornitura/opera</b>			
.....			
<b>5.A.4. Costo del servizio/fornitura/opera</b>		€ .....	

<b>5.B.1. Informazioni generali</b>			
Oggetto della procedura	ad es. Affidamento servizio di.....		
Codice CIG			
Localizzazione	Regione Sicilia		
	Città metropolitana/Libero Consorzio		
	Comune		
<b>5.B.2. Tipologia del servizio/fornitura/opera</b>			
	Nuova OOPP		Ampliamento/completamento OOPP
	Acquisizione servizi		Acquisto forniture
	Affidamento <i>in house</i>		Altro:.....
<b>5.B.3. Descrizione sintetica del servizio/fornitura/opera</b>			
.....			
<b>5.B.4. Costo del servizio/fornitura/opera</b>		€ .....	

<b>5.C.1. Informazioni generali</b>			
Oggetto della procedura	ad es. Appalto dei lavori		
Codice CIG			
Localizzazione	Regione Sicilia		
	Città metropolitana/Libero Consorzio		
	Comune		
<b>5.C.2. Tipologia del servizio/fornitura/opera</b>			
	Nuova OOPP		Ampliamento/completamento OOPP
	Acquisizione servizi		Acquisto forniture
	Affidamento <i>in house</i>		Altro:.....
<b>5.C.3. Descrizione sintetica del servizio/fornitura/opera</b>			

.....	
<b>5.C.4. Costo del servizio/fornitura/opera</b>	€ .....

<b>5.D.1. Informazioni generali</b>	
Oggetto della procedura	ad es. Affidamento servizi collaudo
Codice CIG	
Localizzazione	Regione Sicilia
	Città metropolitana/Libero Consorzio
	Comune
<b>5.D.2. Tipologia del servizio/fornitura/opera</b>	
Nuova OOPP	Ampliamento/completamento OOPP
Acquisizione servizi	Acquisto forniture
Affidamento <i>in house</i>	Altro:.....
<b>5.D.3. Descrizione sintetica del servizio/fornitura/opera</b>	
.....	
<b>5.D.4. Costo del servizio/fornitura/opera</b>	€ .....

<b>5.E.1. Informazioni generali</b>	
Oggetto della procedura	ad es. Acquisizione.....
Codice CIG	
Localizzazione	Regione Sicilia
	Città metropolitana/Libero Consorzio
	Comune
<b>5.E.2. Tipologia del servizio/fornitura/opera</b>	
Nuova OOPP	Ampliamento/completamento OOPP
Acquisizione servizi	Acquisto forniture
Affidamento <i>in house</i>	Altro:.....
<b>5.E.3. Descrizione sintetica del servizio/fornitura/opera</b>	
.....	
<b>5.E.4. Costo del servizio/fornitura/opera</b>	€ .....

Aggiungere eventuali altre SCHEDE 5.X PER ULTERIORI OPERE/SERVIZI/FORNITURE

SEZIONE III  
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione<sup>1</sup>(Compila il beneficiario)

**Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"**

**Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:**

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)*	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

\* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

**Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. n. 36/2023:**

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

\*\* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

**Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :**

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

<sup>1</sup> INDICARE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI DELL'OPERAZIONE

SEZIONE IV  
PIANO FINANZIARIO

7 Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	<b>Finanziamento a valere sul P.S.C. Regione siciliana 2014-2020- Sezione 2 Speciale</b>	<b>€ 3.300.000,00</b>
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	<b>€ 250.000,00</b>
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€ -----
	<b>Importo totale intervento</b>	<b>€ 3.550.000,00</b>

8 Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione (Compila il beneficiario)

Anno	Impegni Previsti (Bilancio Regionale)	Impegni Previsti cofinanziamento	Pagamenti Previsti (Bilancio Regionale)	Pagamenti Previsti cofinanziamento	TOTALI
2024	€ 200.000,00	€	€ 200.000,00	€	€ 200.000,00
2025	€ 2.275.000,00	€ 125.000,00	€ 2.275.000,00	€ 125.000,00	€ 2.400.000,00
2026	€ 825.000,00	€ 125.000,00	€ 825.000,00	€ 125.000,00	€ 950.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.300.000,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ 3.330.000,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ 3.550.000,00</b>

**N.B.:** nella tabella 8, per la colonna "Impegni previsti", ci si riferisce agli impegni giuridicamente vincolanti contratti dal beneficiario: pertanto, bisognerà considerare l'annualità prevista per la **stipula contratto/disciplinare di incarico**; per la colonna "Pagamenti previsti", ci si riferisce ai pagamenti effettuati **dal beneficiario ai soggetti affidatari**: gli importi da inserire dovranno essere coerenti con i tempi di realizzazione del singolo servizio/fornitura/opera.

SEZIONE V  
CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

9 Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione (Compila il beneficiario)

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

10 *Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*  
(*Compila il beneficiario*)

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il RUP delegato

Palermo, \_\_\_\_\_

Per la Regione Siciliana, il CdR - Dirigente Generale